



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE N. GC-2023-241 DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 12/07/2023

L'anno 2023, questo giorno Dodici (12) del mese di Luglio alle ore 10:10 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Signor Michele Guerra nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune Dott. Roberto Barani.

Dopo che il Vice Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 8 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	PRESENTE
LAVAGETTO LORENZO	PRESENTE
AIMI BEATRICE	ASSENTE
BONETTI CATERINA	PRESENTE
BORGHI GIANLUCA	PRESENTE
BOSI MARCO	ASSENTE
BRIANTI ETTORE	PRESENTE
DE VANNA FRANCESCO	PRESENTE
JACOPOZZI DARIA	PRESENTE
VERNIZZI CHIARA	PRESENTE

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (**deliberazione GC-2023-241**) e reca l'oggetto infra esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: Assunzione della proposta di Piano Urbanistico generale (PUG) di Parma ai sensi dell'art. 3 comma 2 e dell'art. 45 comma 2 della L.R. 24/2017 e ss.mm.. - I. E.

Comune di Parma

Proposta n. 2023-PD-2095 del 30/06/2023

OGGETTO: Assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) di Parma ai sensi dell'art. 3 comma 2 e dell'art. 45 comma 2 della L.R. 24/2017 e ss.mm.- I. E.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

in data 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova legge regionale 21 dicembre 2017, *Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio* che, nell'abrogare la L.R. 24 marzo 2000 n. 20, ha previsto, all'art. 3, comma 1, l'obbligo per i Comuni di procedere all'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente ai principi fondamentali ivi previsti;

l'art. 3, comma 2 della citata legge 24/2017 (e sue successive modificazioni ed integrazioni) consente ai Comuni dotati degli strumenti urbanistici predisposti ai sensi della previgente L.R.n.20/2000 di avviare il procedimento di approvazione di un'unica variante generale, diretta a unificare e conformare le previsioni dei piani vigenti, Piano Strutturale Comunale (PSC), Piano Operativo Comunale (POC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), ai contenuti del Piano Urbanistico Generale (PUG) con la procedura di cui al titolo III capo I della legge, ad esclusione della consultazione preliminare di cui all'art. 44 e con i termini di cui agli artt. 45 e 46 ridotti della metà;

Evidenziato che:

il Comune di Parma ha dato piena operatività al sistema pianificatorio previsto dalla L.R. 20/2000 ss. mm. con l'approvazione del PSC, del POC e del RUE;

con deliberazione consiliare n. 53 del 22 luglio 2019, il Comune di Parma ha approvato la variante generale al Piano Strutturale Comunale (PSC 2030), per mezzo della quale ha definito la pianificazione di livello strategico del territorio comunale, in coerenza con i contenuti della legge urbanistica regionale in materia di contenimento del consumo di suolo e di impulso alla rigenerazione e qualificazione urbana, ai sensi degli artt. 5 e 7 della nuova legge urbanistica;

con deliberazione consiliare n. 57 del 28 maggio 2009 e successive varianti, è stato approvato il Piano Operativo Comunale (POC);

con deliberazione consiliare n. 96 del 13 dicembre 2021, il Comune di Parma ha approvato la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) di adeguamento alle prescrizioni, direttive e indirizzi del PSC 2030;

con deliberazione consiliare n. 25 del 21 marzo 2017 è stato approvato il Piano Urbano della mobilità Sostenibile (PUMS);

con deliberazione consiliare n. 49 del 28 giugno 2021 è stato approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC), con il quale si affrontano organicamente i temi collegati alla sostenibilità degli interventi di scala urbanistica ed edilizia e, per la prima volta, alla mitigazione e adattamento della città ai cambiamenti climatici;

con deliberazione consiliare n. 29 dell'11 aprile 2022 è stato approvato il Piano del Verde con il quale l'Amministrazione si è dotata di uno strumento che offre una visione complessiva delle potenzialità e delle problematiche legate al verde urbano anche in un'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici;

gli strumenti sopra menzionati hanno affrontato e approfondito alcuni aspetti fondamentali dalla L.R. n.24/2017 e ss.mm. e già perseguono molti degli obiettivi generali elencati nell'art.1 della nuova legge regionale;

l'Amministrazione, nell'intento di riconfermare le scelte strategiche e i contenuti dei piani vigenti non in contrasto con i principi e gli obiettivi generali della nuova legge (art. 1) e conformi alle sue disposizioni sul contenimento del consumo di suolo e sul riuso e la rigenerazione urbana (artt. 5 e 7), ha posto in essere tutto quanto necessario a unificare e conformare le previsioni dei piani vigenti ai contenuti della nuova legge;

Evidenziato altresì che:

con atto di Giunta comunale n. 5 del 14/01/2021 il Comune di Parma ha approvato l'accordo *Alleanza Territoriale Carbon Neutrality: Parma*, finalizzato al coordinamento dell'impegno condiviso con soggetti, pubblici e privati, a vario titolo operanti sul territorio in termini di sostenibilità ambientale e riduzione dell'impatto energetico sul territorio, al fine di perseguire l'obiettivo della neutralità carbonica entro il 2030;

con atto di Giunta Comunale n. 362 del 28 settembre 2022 il Comune di Parma ha preso atto dell'avvenuta sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra il MIMS e Comuni di Bologna, Bergamo, Firenze, Milano, Padova, Parma, Prato, Roma e Torino per il perseguimento degli obiettivi della Missione dell'Unione Europea *Climate Neutral and Smart Cities*;

con atto di Giunta comunale n. 42 del 15/02/2023 il Comune di Parma ha approvato le linee di indirizzo strategico in ambito energetico e climatico per la Missione *100 città "Climate Neutral and Smart Cities"* – *Parma Climate Neutral 2030*, e ha individuato i seguenti ambiti prioritari:

- energetico/climatici;
- networking e comunicazione correlata;
- efficientamento energetico degli edifici;

- risparmio energetico e riduzione dei consumi;
- produzione di energia da fonti rinnovabili.

Ricordato che:

con deliberazione di Giunta comunale n. 79 del 1° aprile 2020 recante ad oggetto: *“Costituzione dell’Ufficio di Piano del Comune di Parma, in attuazione dell’art. 55 della L.R. n. 24/2017 e ai sensi della deliberazione di Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1255 del 30.07.2018”* è stato avviato formalmente il processo di pianificazione prescritto dalla L.R. n.24/2017;

con l’atto sopra menzionato l’Amministrazione ha costituito l’Ufficio di Piano (UdP), individuando le figure professionali dotate delle adeguate competenze professionali, derivanti sia dalla formazione professionale conseguita, sia dalla comprovata esperienza lavorativa maturata nei rispettivi campi individuati, all’interno del quale sono state nominate le figure dei “Garanti della comunicazione e della partecipazione”, aventi il compito di curare gli adempimenti prescritti dall’art. 56 della L.R.24/2017;

l’UdP del Comune di Parma coincide con il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, ed è integrato all’occorrenza con funzionari esperti di altri Settori che assicurano il proprio apporto collaborativo alle attività per gli aspetti di competenza;

con determinazione dirigenziale n. 1325 del 27 maggio 2022 è stata aggiornata la composizione dell’UdP sulla base dell’attuale assetto organizzativo del Settore;

l’UdP così costituito ha avuto incontri di lavoro periodici con i tecnici dei diversi Settori comunali di volta in volta coinvolti, i quali hanno assicurato un apporto collaborativo alle attività per gli aspetti di competenza;

l’UdP ha mantenuto costantemente il confronto con le altre Amministrazioni pubbliche, titolari di funzioni di governo del territorio e ha operato affinché fosse garantito il coinvolgimento del pubblico, delle forze economiche e sociali nonché dei soggetti nei cui confronti il piano è diretto a produrre effetti diretti;

Preso atto che:

il Comune di Parma ha dato avvio alla stesura del PUG, come previsto dalla L.R. 24/2017 e ss.mm., incaricando a seguito di procedura aperta e con contratto sottoscritto in data 5 maggio 2021, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), il cui mandatario è lo studio UNLAB (UrbaN Landscape Architecture Bureau) coordinato dall’arch. Andreas Faoro;

le figure professionali dell’incaricato R.T.I. esperte in campo paesaggistico, ambientale, giuridico ed economico-finanziario, assumono, per tutta la durata del mandato e con riferimento al processo di formazione e approvazione del PUG, il ruolo di componenti dell’Ufficio di Piano;

in qualità di estensori, i componenti del R.T.I. sono responsabili in ordine alla conformità del piano alle disposizioni di legge.

Dato atto che:

la costruzione della diagnosi territoriale e urbana è stata aperta al contributo di tutti i soggetti interessati, all'interno di un processo partecipativo denominato *Parma is calling*, presentato alla città il 30 giugno 2021, avviato compiutamente il 7 luglio 2021, la cui prima fase si è conclusa nell'aprile 2022;

il percorso si è articolato in dodici tavoli tematici alla cui partecipazione sono stati invitati i referenti tecnici e istituzionali del Comune di Parma, dei Comuni limitrofi, della Provincia e, in rappresentanza dell'intera popolazione, sono stati invitati diversi interlocutori privilegiati, quali portatori di interessi diffusi e strategici per la realtà locale, scelti per le manifeste competenze espresse nelle singole aree tematiche affrontate;

in particolare i temi di approfondimento sono stati articolati come segue:

- 1**Tavolo 01 – la città e il territorio**, per sviluppare un rapporto fra Parma ed i comuni contermini con riferimento alle diverse declinazioni di servizi ed infrastrutture;
- 2**Tavolo 02 – la città delle mobilità**, per sviluppare un rapporto fra Parma ed i comuni contermini con riferimento alle diverse declinazioni di servizi ed infrastrutture;
- 3**Tavolo 03 – la città sostenibile**, per una valutazione di sviluppo basata sui servizi ecosistemici;
- 4**Tavolo 04 – la città della cultura**, per una politica fra Identità e Territorio;
- 5**Tavolo 05 – la città e l'agricoltura**, in una nuova visione fra Paesaggio e r-urbanità;
- 6**Tavolo 06 – la città e la scuola**, per un nuovo approccio al tema degli spazi educativi;
- 7**Tavolo 07 – la città del lavoro**, con una nuova visione riferita anche agli aspetti del *Working and Living*;
- 8**Tavolo 08 – la città verde**, quale organismo vitale e resiliente;
- 9**Tavolo 09 – la città e la casa**, dal Piano casa all'Abitare la Città;
- 10**Tavolo 10 – la città e la comunità**, in approfondimento al tema delle “politiche sociali attive”;
- Tavolo 11 – la città della salute e della cura**, dalla “cura” al “prendersi cura”;
- Tavolo 12 – la città dello sport**, luoghi e azioni quali “spazi dell'attività fisica”.

Dalla seconda seduta di *Parma is calling*, tenutasi il 19 ottobre 2021, è scaturito un documento di sintesi che ha messo in luce punti di forza e punti di debolezza, emersi da ciascun tavolo e ha fornito spunti di progettualità specifica, dai quali sono state tratte e sintetizzate le principali direttrici progettuali affrontate attraverso l'elaborazione del PUG;

la prima fase del processo partecipativo si è conclusa con l'esposizione pubblica, dal giorno 21 al giorno 30 aprile 2022, dei principali elaborati della Strategia per la Qualità Urbana e Ecologico Ambientale (SQUEA), dell'Assetto Strategico e della Valsat e con l'incontro *Parma città che cambia* con i portatori di interessi diffusi e strategici per la realtà locale, tenutosi il giorno 22 aprile 2022;

Rilevato che:

al fine di illustrare il lavoro svolto e di consentire l'implementazione del quadro conoscitivo del territorio e della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat), attraverso

la raccolta dei contributi degli Enti ambientali, è stata indetta apposita Conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 14 comma 1 della legge n. 241/1990 e s.m.i., effettuata in forma simultanea e sincrona;

il giorno 21 gennaio 2022 il Comune di Parma ha pertanto organizzato una consultazione partecipativa volontaria degli enti competenti in materia ambientale e urbanistica, tra i quali i Servizi deputati della Provincia di Parma e della Regione Emilia-Romagna, al fine di raccoglierne i contributi e dare così completezza alla documentazione prodotta durante la fase di definizione del quadro conoscitivo e delle prime valutazioni di Valsat;

alla Conferenza dei Servizi per la consultazione partecipativa degli Enti competenti in materia ambientale, tenutasi in modalità telematica il giorno 21 gennaio 2022, hanno partecipato:

- Regione Emilia Romagna – Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica;
- Regione Emilia Romagna – Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza, Servizio Area Affluenti Po – Ambito di Parma;
- Regione Emilia Romagna – Servizio Geologico sismico e dei suoli;
- Regione Emilia Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità ambientale;
- Provincia di Parma – Servizio Programmazione e Pianificazione Territoriale;
- Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) di Parma;
- Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) dell'Emilia Romagna – Sez. Provinciale di Parma;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO);
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio;
- Consorzio della Bonifica Parmense;
- IRETI spa;

a seguito della consultazione sopra menzionata sono pervenuti i contributi dei seguenti enti: Agenzia Interregionale per il fiume Po (assunta con prot. 03/02/2022.0020920.E), ARPAE, Servizio Sistemi Ambientali – Area Ovest (assunta con prot. 09/02/2022.0024550.E), ATERSIR – Area Servizio idrico Integrato (assunta con prot. 04/02/2022.0022267.E), AUSL (assunta con prot. 14/02/2022.0027147.E), Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (assunta con prot. 14/02/2022.0027136.E), IRETI (assunta con prot. 01/02/2022.0019697.E)

Dato atto che:

il giorno 13 aprile 2022 gli elaborati raffiguranti i principali Scenari della SQUEA, dell'Assetto Strategico e della Valsat, sono stati illustrati negli spazi del Laboratorio Aperto di Parma, presso il complesso monumentale del monastero di San Paolo, in un confronto tecnico rivolto esclusivamente ai referenti dei Settori interni del Comune di Parma, convocando apposita conferenza dei servizi illustrativa;

il giorno 14 aprile 2022 si è svolto un ulteriore incontro di approfondimento, confronto e condivisione degli elementi costitutivi del piano presso la sede della Regione Emilia-Romagna, con referenti della Provincia di Parma e della Regione Emilia-Romagna;

Dato altresì atto che dal momento dell'approvazione della L.R. 24/2017 si è avviato un confronto con i Comuni capoluogo dell'Emilia occidentale, impegnati nella costruzione del PUG, confronto che si è espresso in diverse occasioni di collaborazione, tra le quali si citano:

- collaborazione istituzionale fra i Comuni di Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia mediante un protocollo di intesa per lo sviluppo di politiche concertate sulla lotta ai cambiamenti climatici, la tutela e l'uso sostenibile del territorio, ai fini della redazione del PUG, approvato con atto di Giunta comunale n. 399 del 29/11/2019;
- webinar internazionale pubblico, svoltosi il giorno 28 maggio 2021, organizzato dal Comune di Parma in collaborazione con l'Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici e con il patrocinio dell'Ordine degli Architetti Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Parma, dal titolo *Spazio Pubblico Spazio Democratico. L'integrazione funzionale della città storica*, al quale sono stati invitati a discutere gli amministratori delle città dell'Emilia Occidentale, sui temi concernenti l'accessibilità e l'uso dello spazio pubblico nella città storica;
- convegno svoltosi il giorno 22 aprile 2022 presso gli spazi del Laboratorio Aperto di Parma, nel complesso monumentale del monastero di San Paolo, dal titolo *Parma città che cambia. Parma e Reggio Emilia, progetti urbani a confronto*;
- incontro pubblico svoltosi il giorno 27 aprile 2023 presso Palazzo Farnese, a Piacenza, durante il quale gli amministratori delle città di Parma, Piacenza e Reggio Emilia si sono confrontati sulle esperienze dei rispettivi enti nel percorso di costruzione del PUG.

Considerato che nell'esercizio delle proprie funzioni e prima delle elezioni amministrative, con atto n. 268 del 15/06/2022 la Giunta comunale ha inteso formalizzare il percorso intrapreso, procedendo alla presa d'atto dei principali documenti relativi ai *Temi* e alla *Vision* della proposta di Piano; attraverso la loro pubblicazione sul sito web della Pianificazione Territoriale, è stato dato ulteriore stimolo al percorso partecipativo intrapreso, rendendo disponibili a tutta la cittadinanza i documenti sopra menzionati;

Tenuto conto che:

la nuova Amministrazione Comunale, dall'atto del suo insediamento e in continuità con la precedente, ha posto fra i suoi obiettivi l'individuazione di strategie di pianificazione del territorio, fondate sull'esigenza di contenere il consumo di suolo, di favorire forme di riuso e recupero del patrimonio edilizio esistente nonché di tutelare e valorizzare gli ambiti agricoli;

in coerenza con le Linee Programmatiche di mandato 2022 – 2027, approvate con atto di Consiglio Comunale n. 66 del 27/09/2022, l'Amministrazione ha infatti riconosciuto il PUG, quale straordinaria opportunità, supportata dal percorso partecipativo, per ripensare le linee di sviluppo della città e ha sottolineato la necessità di:

- individuare aree ed edifici dismessi quale fulcro di iniziative di rigenerazione edilizia ed urbana, al fine di limitare il consumo di suolo per l'insediamento di nuove attività;
- perseguire la pianificazione attenta all'uso dell'acqua attraverso l'inserimento nel PUG di norme specifiche per il riuso dell'acqua piovana;
- agevolare le aziende agricole virtuose;

Ricordato che:

la seconda sessione partecipativa si è tenuta nei giorni 29, 30 settembre e 1 ottobre 2022, presso il complesso monumentale del monastero di San Paolo, sede del Laboratorio aperto, ed è stata organizzata in nove tavoli di lavoro – due dei quali riservati alla Comunità giovanile – dedicati ai sette scenari del PUG, dalla cui combinazione è scaturita la componente strategica del piano;

gli scenari definiscono le “figure della trasformazione” e costruiscono le logiche di sviluppo strategico in termini sia spaziali sia temporali, esplicitando di fatto la “figura” della città-territorio. I sette scenari sono così definiti:

- 1) **Parma “Alta Capacità”.** Strategie per una mobilità sostenibile;
- 2) **Parma Città Produttiva.** Strategie dell’attrattività e della competitività;
- 3) **Parma Eco città.** Strategie della resilienza ambientale, economica e sociale;
- 4) **Parma Città Parco.** Strategie dei servizi e dell’aggregazione funzionale;
- 5) **Living Parma.** Strategie della qualità della vita;
- 6) **Super Parma.** Strategie dell’intensificazione;
- 7) **Parma Natura Espansiva.** Strategie della ri-naturalizzazione della città e del territorio.

la terza sessione di *Parma is calling* svoltasi dal 24 al 26 ottobre 2022 e presieduta dagli Assessori del Comune di Parma, è stata organizzata in cinque incontri dedicati ai “Quartieri protagonisti”, durante i quali sono stati raccolti i contributi e le sollecitazioni dei cittadini su criticità e proposte peculiari di ogni quartiere;

la quarta sessione di *Parma is calling*, organizzata dalle Commissioni Consiliari III “Urbanistica, Attività Produttive e Protezione civile”, IV “Ambiente Mobilità e Transizione digitale” e VI “Welfare, Politiche abitative e Lavoro” si è articolata in tre appuntamenti tematici, svoltisi il 24 e il 26 gennaio 2023, destinati all’approfondimento dei seguenti temi:

- le future esigenze abitative della città, incontro con i mediatori immobiliari;
- gli aspetti ambientali della futura configurazione del territorio, incontro con le associazioni ecologiste;
- future esigenze urbanistiche della Sanità e del Welfare del Comune di Parma, audizione speciale alla presenza del direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera-Universitaria;

i resoconti delle quattro sessioni di *Parma is calling* sono stati pubblicati e resi disponibili al seguente link: <https://www.comune.parma.it/pianificazioneterritoriale/PUG-3.aspx>;

prima della formale assunzione, l’anteprima della proposta di piano e il piano di comunicazione e condivisione sono stati presentati ai referenti istituzionali e alla cittadinanza i giorni 29 e 30 giugno 2023, presso gli spazi ‘non finiti’ del WOPA - Workout Pasubio;

Evidenziato che durante tutto il percorso intrapreso, si è instaurata una stretta collaborazione con le strutture tecniche dell'Amministrazione provinciale, parimenti impegnata nel processo di adeguamento del proprio strumento di pianificazione territoriale, come richiesto dalla legge regionale;

Specificato che:

la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato regionale del Ministero per i Beni e le attività culturali hanno attualmente in corso l'elaborazione condivisa dell'adeguamento del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, limitatamente ai Beni paesaggistici, in attuazione degli artt. 143, comma 1, lettere b), c) e d) e 156 del Codice medesimo;

coerentemente con i principi di trasparenza e leale collaborazione inter-istituzionale, la Regione e il Ministero hanno ritenuto opportuno procedere alla pubblicazione degli esiti della ricognizione, finora effettuata, degli immobili di notevole interesse paesaggistico, rendendoli consultabili sui propri siti istituzionali;

la ricognizione effettuata con l'obiettivo di fornire rappresentazioni e riferimenti cartografici certi e aggiornabili nel tempo, nonché di pervenire alla certezza del diritto nella gestione amministrativa e nelle attività ordinarie dei cittadini, non ha valore giuridico, il quale verrà attribuito solo a seguito dell'approvazione del PTPR; approvazione che potrà avvenire anche per stralci, qualora si pervenga alla condivisione tra MiC e Regione, anche al fine di supportare i Comuni nella redazione dei PUG nelle more della conclusione dell'adeguamento del PTPR;

con D.G.R. n.1334 del 01/08/2022, recante ad oggetto *Proroga dell'intesa istituzionale per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)*, la Regione ha deliberato:

- «di assumere, nelle more dell'avvio formale dell'iter di adeguamento del PTPR e delle connesse misure di evidenza pubblica, gli esiti della ricognizione dei beni paesaggistici via via pubblicati sul sito internet regionale e nel WebGIS del Segretariato regionale del MiC come migliore quadro conoscitivo condiviso di riferimento per la applicazione dei vincoli paesaggistici;
- di condividere contestualmente con il MiC l'impegno a perfezionare i risultati della ricognizione, verificando le eventuali osservazioni e documentazioni fornite dai Comuni coerentemente alla metodologia condivisa e, qualora necessario, sottoponendole alla valutazione del CTS [Comitato Tecnico Scientifico], nello spirito di leale collaborazione inter-istituzionale»;

accogliendo la sopracitata indicazione, anche a seguito di incontri con le preposte strutture tecniche del MiC e della Regione, si propone di assumere gli esiti pubblicati sul WebGIS sopra menzionato, al fine di aggiornare le corrispondenti serie cartografiche della Tavola dei Vincoli e la Scheda dei Vincoli, apportando tuttavia correzioni, stante la documentazione di maggior dettaglio in possesso del Comune di Parma. In particolare:

- in merito all'art.142, comma 1, lettera c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, approvati con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, si propone la ridefinizione delle fasce di tutela del Rio Mazzola e del Canale

Abbeveratoio, conseguenti alla corretta individuazione del tracciato dei corsi d'acqua, e la rimodulazione di quelle dei corsi d'acqua principali;

- in merito all'art. 142, comma 1, lettera g) Territori coperti da foreste e boschi, l'assunzione nella Tavola dei Vincoli delle tutele pubblicate sul WebGis, ha determinato la ripermimetrazione e l'esclusione di alcune aree non corrispondenti ai parametri di individuazione, definiti dagli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34;

in conseguenza a quanto sopra descritto e nello spirito di leale collaborazione inter-istituzionale, le proposte di modifica alla individuazione delle aree tutelate si pongono quale aggiornamento delle delineazioni degli immobili tutelati, effettuate nell'ambito delle attività di adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42/2004, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

Specificato altresì che:

la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza ha in corso l'aggiornamento della cartografia in formato digitale dei ritrovamenti archeologici, cui consegnerà la pubblicazione sul WebGIS del Segretariato regionale del MiC;

il vigente PSC2030 del Comune di Parma comprende, tra gli elaborati del Quadro Conoscitivo, il Sit Archeologico comunale, non aggiornato agli esiti degli scavi e degli studi recenti;

facendo seguito ad incontri tecnici con i funzionari della citata Soprintendenza, si è congiuntamente deciso di non inserire il Sit Archeologico del Comune di Parma all'interno del Quadro Conoscitivo del PUG, ma di attendere il completamento dei lavori in corso che verranno ufficialmente comunicati al Comune di Parma;

Dato atto che:

con atto di Giunta comunale n. 218 del 31/05/2017 sono stati approvati lo studio di Microzonazione Sismica di II livello e l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza del territorio del Comune di Parma;

con atto di Giunta Comunale n. 257 dell'11/07/2018 e successive modificazioni sono stati approvati e aggiornati gli studi di Microzonazione Sismica (MS) di III livello e dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) del territorio comunale, ai sensi delle DGR 476/2021 e DGR 564/2021 ai fini del recepimento da parte degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49 della L.R. 24/2017);

gli allegati riferiti allo studio di Microzonazione sismica di II livello, di Microzonazione Sismica (MS) di III livello e dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) del territorio comunale di cui ai precedenti commi sono stati inseriti all'interno del Quadro Conoscitivo (Temi) al titolo *Microzonazione sismica e aspetti geologici*;

Considerato che:

il processo di adeguamento prescritto dalla legge urbanistica regionale ha prodotto l'allegata proposta di Piano completa degli elaborati costitutivi, parte integrante del presente provvedimento;

la proposta di Piano si compone degli elaborati presentati dall'incaricato R.T.I. e assunti con prott. n. 122587 del 05/07/2023, n. 123718 del 06/07/2023 e n. 124464 del 07/07/2023, qui di seguito indicati, allegati al presente atto deliberativo in modalità informatica, come parte integrante:

ALLEGATO A_ INTRODUZIONE GENERALE

A01	0.1	Il PUG- PR050_ Introduzione Generale _Struttura del piano e sua rappresentazione
------------	------------	--

ALLEGATO B_ QUADRO CONOSCITIVO (TEMI)

B001	QC.TM.1.0.1	I temi e il progetto partecipativo e dell'ascolto
B002	QC.TM.1.0.2	Indagine demografica e socio economica
B003	QC.TM.1.0.3	Bilancio dei servizi e dotazioni
B004	QC.TM.1.1	La città e il territorio
B005	QC.TM.1.2	La città e la mobilità
B006	QC.TM.1.3	La città e l'agricoltura
B007	QC.TM.1.4	La città e il lavoro
B008	QC.TM.1.5	La città e la cultura
B009	QC.TM.1.6	La città e la scuola
B010	QC.TM.1.6.1	Analisi fabbisogno scolastico - concentrazione popolazione residente
B011	QC.TM.1.6.2	Analisi fabbisogno scolastico - concentrazione popolazione da 0-3 anni
B012	QC.TM.1.6.3	Analisi fabbisogno scolastico - concentrazione popolazione da 3-6 anni
B013	QC.TM.1.6.4	Analisi fabbisogno scolastico - concentrazione popolazione da 6-11 anni
B014	QC.TM.1.6.5	Analisi fabbisogno scolastico - concentrazione popolazione da 11-15 anni
B015	QC.TM.1.7	La città e lo sport
B016	QC.TM.1.8	La città la salute e la cura
B017	QC.TM.1.9	La città e il verde
B018	QC.TM.1.10	La città e la comunità
B019	QC.TM.1.11	La città e la casa
B020	QC.TM.1.12	La città e la sostenibilità

ALLEGATO C_ QUADRO CONOSCITIVO (TEMI)_ Microzonazione sismica e aspetti geologici

C001	MS2	A1-Relazione illustrativa
C002	MS2	A2-Carta delle indagini (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
C003	MS2	A3-Carta geologico-tecnica (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
C004	MS2	A4-Carta delle frequenze naturali dei terreni (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
C005	MS2	A5-Carta delle aree suscettibili di effetti locali o delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
C006	MS2	A6-Carta delle velocità delle onde di taglio (VS) (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)

C007	MS2	A7-Carta di microzonazione sismica di II livello – FAPGA (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
C008	MS2	A8-Carta di microzonazione sismica di II livello – FASI1 (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
C009	MS2	A9-Carta di microzonazione sismica di II livello – FASI2 (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
C010	MS2	A10-Carta di microzonazione sismica di II livello – FASI3 (n. 6 tavole in scala 1:10.000 e n. 1 tavola in scala 1:25.000-Zip)
C011	CLE	B1-Relazione illustrativa
C012	CLE	B2-Tavola generale (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
C013	CLE	B3-Carta di sovrapposizione MS/CLE (1 tavola in scala 1:25.000)
C014	CLE	B4-Tavole di dettaglio degli edifici strategici e delle aree di emergenza (n. 20 tavole in scala 1:2500-Zip)
C015	CLE	B5-Schede degli elementi essenziali dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (raccolta delle schede AC – AE – AS – ES – US e scheda indice-Zip)
C016	MS3	1- Carta delle indagini (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da C017 a C021	MS3	1a-1b-1c-1d-1e -Carta delle indagini (n.5 tavole in scala 1:10.000)
C022	MS3	2-Carta delle frequenze naturali dei terreni (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da C023 a C027	MS3	2a-2b-2c-2d-2e - Carta delle frequenze naturali dei terreni (n.5 tavole in scala 1:10.000)
C028	MS3	3-Carta delle aree suscettibili di effetti locali (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da C029 a C033	MS3	3a -3b-3c-3d-3e Carta delle aree suscettibili di effetti locali (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
C034	MS3	4- Carta delle velocità delle onde di taglio S (VS) (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da C035 a C039	MS3	4a -4b-4c-4d-4e Carta delle velocità delle onde di taglio S (VS) (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
C040	MS3	5-Carta di microzonazione sismica Livello 3 – FA_{PGA} (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da C041 a C045	MS3	5a-5b-5c-5d-5e- Carta di microzonazione sismica Livello 3 – FA_{PGA} (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
C046	MS3	6- Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $FA_{SA \ 0.1s < T_0 < 0.5s}$ (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da C047 a C051	MS3	6a-6b-6c-6d-6e-Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $FA_{SA \ 0.1s < T_0 < 0.5s}$ (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
C052	MS3	7-Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $FA_{SA \ 0.4s < T_0 < 0.8s}$ (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da C053 a C057	MS3	7a-7b-7c-7d-7e- Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $FA_{SA \ 0.4s < T_0 < 0.8s}$ (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
C058	MS3	8 - Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $FA_{SA \ 0.7s < T_0 < 1.1s}$ (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da C059 a C063	MS3	8a-8b-8c-8d-8e- Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $FA_{SA \ 0.7s < T_0 < 1.1s}$ (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
C064	MS3	9 - Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $FA_{SA \ 0.5s < T_0 < 1.5s}$
da C065 a C069	MS3	9a-9b-9c-9d-9e- Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $FA_{SA \ 0.5s < T_0 < 1.5s}$ (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
C070	MS3	10 - Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $FH_{SI \ 0.1s < T_0 < 0.5s}$
da C071 a C075	MS3	10a-10b-10c-10d-10e- Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $FH_{SI \ 0.1s < T_0 < 0.5s}$ (n. 5 tavole in scala 1:10.000)

C076	MS3	11 - Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $FH_{SI} \ 0.5s < T_0 < 1.0s$
da C077 a C081	MS3	11a-11b-11c-11d-11e- Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $FH_{SI} \ 0.5s < T_0 < 1.0s$ (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
C082	MS3	12 - Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $FH_{SI} \ 0.5s < T_0 < 1.5s$ (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da C083 a C087	MS3	12a-12b-12c-12d-12e- Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $FH_{SI} \ 0.5s < T_0 < 1.5s$ (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
C088	MS3	13 - Carta di microzonazione sismica Livello 3 – H_{SM} (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da C089 a C093	MS3	13a-13b-13c-13d-13e- Carta di microzonazione sismica Livello 3 – H_{SM} (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
C094	MS3	14 - Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $H_{0.4-0.8s}$ (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da C095 a C099	MS3	14a-14b-14c-14d-14e- Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $H_{0.4-0.8s}$ (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
C100	MS3	15 - Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $H_{0.7-1.1s}$ (n. 1 tavola in scala 1:25.000)
da C101 a C105	MS3	15a-15b-15c-15d-15e- Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $H_{0.7-1.1}$ (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
C106	MS3	16 - Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $H_{0.5-1.5s}$
da C107 a C111	MS3	16a-16b-16c-16d-16e- Carta di microzonazione sismica Livello 3 – $H_{0.5-1.5}$ (n. 5 tavole in scala 1:10.000)
C112	MS3	17-Prove HVSR
C113	MS3	18-Stratigrafie sondaggi
C114	MS3	19-Prove Down-Hole
C115	MS3	20-Analisi di laboratorio
C116	MS3	21-Prove penetrometriche con punta elettrica e piezocono
C117	MS3	22-Prove penetrometriche con sismocono
C118	MS3	23-Verifiche liquefazione
C119	MS3	24-Relazione illustrativa
C120	MS3	25-Indirizzi per la riduzione del rischio sismico
C121	RG	Aspetti correlati alla Relazione Geologica

ALLEGATO D_ QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO (VISION)

D001	QC.VS.2.0	Il quadro conoscitivo (QC) e gli Obiettivi del Piano PR050
D002	QC.VS.2.1	Parma città della biodiversità (1:25.000)
D003	QC.VS.2.1.1	Sistema delle acque (1:25.000)
D004	QC.VS..2.1.2	Densità arborea in ambito urbano (1:10.000)
D005	QC.VS.2.2	Parma città policentrica e dei quartieri (1:25.000)
D006	QC.VS.2.2.1	Censimento edifici dismessi (1:10.000)
D007	QC.VS.2.2.2	Densità di occupazione e copertura del suolo (1:25.000)
D008	QC.VS.2.2.3	Intensità urbana (1:25.000)
D009	QC.VS.2.2.4	Altezza media degli edifici (1:25.000)
D010	QC.VS.2.2.5	Tessuti urbani e forme aperte_La città elementare (1:25.000)
D011	QC.VS.2.2.6	Tessuti urbani e forme aperte_La città elementare (DET) (1:10.000)

D012	QC.VS.2.2.7	Analisi storica dei tessuti urbani - 1887 (1:25.000)
D013	QC.VS.2.2.8	Analisi storica dei tessuti urbani - 1938 (1:25.000)
D014	QC.VS.2.2.9	Analisi storica dei tessuti urbani - 1950 (1:25.000)
D015	QC.VS.2.2.10	Analisi storica dei tessuti urbani - 1956-1963 (1:25.000)
D016	QC.VS.2.2.11	Analisi storica dei tessuti urbani - 1969-1974 (1:25.000)
D017	QC.VS.2.2.12	Analisi storica dei tessuti urbani - 1989 (1:25.000)
D018	QC.VS.2.2.13	Analisi storica dei tessuti urbani - 1998-2001 (1:25.000)
D019	QC.VS.2.2.14	Analisi storica dei tessuti urbani - Sintesi (1:25.000)
D020	QC.VS.2.2.15	Censimento storico degli edifici - pre 1919 (1:25.000)
D021	QC.VS.2.2.16	Censimento storico degli edifici - 1919-1945 (1:25.000)
D022	QC.VS.2.2.17	Censimento storico degli edifici - 1946-1961 (1:25.000)
D023	QC.VS.2.2.18	Censimento storico degli edifici - 1962-1971 (1:25.000)
D024	QC.VS.2.2.19	Censimento storico degli edifici - 1972-1981 (1:25.000)
D025	QC.VS.2.2.20	Censimento storico degli edifici - 1982-1991 (1:25.000)
D026	QC.VS.2.2.21	Censimento storico degli edifici - post 1991 (1:25.000)
D027	QC.VS.2.2.22	Censimento edilizia popolare 1855-1973 (1:10.000)
D028	QC.VS.2.2.23	Censimento Quartieri INA CASA (schede)
D029	QC.VS.2.3	Parma città della mobilità condivisa e sostenibile (1:25.000)
D030	QC.VS.2.3.1	Parma città della mobilità condivisa e sostenibile_Accessibilità alle fermate - TPL (1:25.000)
D031	QC.VS.2.3.2	Parma città della mobilità condivisa e sostenibile_Densità alle fermate - TPL (1:25.000)
D032	QC.VS.2.4	Parma città della cultura e della conoscenza diffusa (1:25.000)
D033	QC.VS.2.5	Parma città della qualità dell'abitare e della cura delle persone (1:25.000)
D034	QC.VS.2.5.1	Densità tessuti residenziali (1:10.000)
D035	QC.VS.2.6	Parma città dello sviluppo e delle opportunità (1:25.000)
D036	QC.VS.2.7	Parma città dell'agricoltura come patrimonio storicoambientale socio-culturale (1:25000)
D037	QC.VS.2.8	Parma città del cibo e dell'alimentazione sostenibile (1:25.000)
D038	QC.VS.2.9	Parma città dell'energia rinnovabile (1:25000)
D039	QC.VS.2.10	Parma città inclusiva e del benessere (1:25000)
D040	QC.VS.2.10.1	Densità di popolazione e aree verdi pubbliche e private (1:25000)

ALLEGATO E_ STRATEGIA PER LA QUALITA' URBANA ED ECOLOGICA AMBIENTALE(SQUEA)_SCENARI(SC)

E001	ST.SC.3.0	Macro Strategie - Azioni
E002	ST.SC.3.1.1	Scenario 1_Alta Capacità (1: 25.000)
E003	ST.SC.3.1.2	Scenario 1_Alta Capacità - TU (1: 15.000)
E004	ST.SC.3.2.1	Scenario 2_Parma Productive City (1: 25.000)
E005	ST.SC.3.2.2	Scenario 2_Parma città produttiva - TU (1: 15.000)
E006	ST.SC.3.3.1	Scenario 3_Parma Eco-city (1: 25.000)
E007	ST.SC.3.3.2	Scenario 3_Parma Eco-city - TU (1: 15.000)

E008	ST.SC.3.4.1	Scenario 4_Città-Parco (1: 25.000)
E009	ST.SC.3.4.2	Scenario 4_Città parco - TU (1: 15.000)
E010	ST.SC.3.5.1	Scenario 5_Living Parma (1: 25.000)
E011	ST.SC.3.5.2	Scenario 5_Living Parma - TU (1: 15.000)
E012	ST.SC.3.6.1	Scenario 6_SuperParma (1: 25.000)
E013	ST.SC.3.6.2	Scenario 6_SuperParma - TU (1: 15.000)
E014	ST.SC.3.7.1	Scenario 7_Natura Espansiva (1: 25.000)
E015	ST.SC.3.7.2	Scenario 7_Natura espansiva - TU (1: 15.000)

ALLEGATO F_ STRATEGIA PER LA QUALITA' URBANA ED ECOLOGICA AMBIENTALE (SQUEA)_ Schemi di assetto strategico (AS) Tavole

F001	ST.SAS.4.2.1	Schema di assetto strategico strutturale (1: 25.000)
F002	ST.SAS.4.2.2	Schema di assetto strategico delle trasformazioni (1: 25.000)
F003	ST.SAS.4.2.2.1	Schema di assetto strategico delle trasformazioni - TU (1: 15.000)
F004	ST.SAS.4.2.3	Schema di assetto strategico delle correlazioni e dei servizi (1: 25.000)
F005	ST.SAS.4.2.3.1	Schema di assetto strategico delle correlazioni e dei servizi - TU (1: 15.000)

ALLEGATO G_ STRATEGIA PER LA QUALITA' URBANA ED ECOLOGICA AMBIENTALE (SQUEA)_ATLANTE

(volume unico suddiviso in 4 parti/allegati)

G001 1ª parte	ST.SO.4.0	Introduzione generale
	ST.SO.4.1	Strategia Operativa
	ST.SAS.4.2	Strategie operative_Schemi di assetto strategico
	ST.SAS.4.2.1	Schema di assetto strategico strutturale
	ST.SAS.4.2.2	Schema di assetto strategico delle trasformazioni
	ST.SAS.4.2.2.1	Pesi insediativi e premialità nelle aree strategiche
	ST.SAS.4.2.3	Schema di assetto strategico delle correlazioni e dei servizi
G002 2ª parte	SL.UT.4.3	Strategie Locali - Unità Territoriali_
	SL.UT.4.3.1	Strategie Locali - Unità Territoriali - Parma centro storico (1: 10.000)
	SL.UT.4.3.1a	Strategie Locali - Unità Territoriali - Parma centro storico Oltretorrente (1: 10.000)
	SL.UT.4.3.2	Strategie Locali - Unità Territoriali - Quartiere San Leonardo (1: 15.000)
	SL.UT.4.3.3	Strategie Locali - Unità Territoriali - Quartiere San Lazzaro (1: 12.000)
	SL.UT.4.3.4	Strategie Locali - Unità Territoriali - Quartiere San Lazzaro - Rurale (1: 25.000)
	SL.UT.4.3.5	Strategie Locali - Unità Territoriali - Quartiere Lubiana TU (1: 12.000)
	SL.UT.4.3.6	Strategie Locali - Unità Territoriali - Quartiere Lubiana - San Prospero e TR (1: 25.000)
	SL.UT.4.3.7	Strategie Locali - Unità Territoriali - Cittadella - Area Montebello, Città giardino (1: 10.000)
	SL.UT.4.3.8	Strategie Locali - Unità Territoriali - Cittadella - Area Val d'Enza - Botteghino (1: 25.000)
	SL.UT.4.3.8a	Strategie Locali - Unità Territoriali - Cittadella - Area Val d'Enza - Marano (1: 25.000)
	SL.UT.4.3.8b	Strategie Locali - Unità Territoriali - Cittadella - Area Val d'Enza - Mariano (1: 25.000)
	SL.UT.4.3.9	Strategie Locali - Unità Territoriali - Montanara (1: 10.000)
	SL.UT.4.3.10	Strategie Locali - Unità Territoriali - Molinetto (1: 12.000)
	SL.UT.4.3.10a	Strategie Locali - Unità Territoriali - Molinetto - Comparto "Spezia" (1: 5.000)
	SL.UT.4.3.11	Strategie Locali - Unità Territoriali - Molinetto - Cisa - Vigheffio (1: 15.000)
	SL.UT.4.3.12	Strategie Locali - Unità Territoriali - Pablo (1: 10.000)
	SL.UT.4.3.13	Strategie Locali - Unità Territoriali - Vigatto - Campus (1: 10.000)
	SL.UT.4.3.14	Strategie Locali - Unità Territoriali - Vigatto - Corcagnano (1: 10.000)
	SL.UT.4.3.15	Strategie Locali - Unità Territoriali - Vigatto - Alberi (1: 30.000)
	SL.UT.4.3.15a	Strategie Locali - Unità Territoriali - Vigatto - Vigatto (1: 30.000)
	SL.UT.4.3.15b	Strategie Locali - Unità Territoriali - Vigatto - Carignano (1: 30.000)
	SL.UT.4.3.15 c	Strategie Locali - Unità Territoriali - Vigatto - Gaione (1: 30.000)

	SL.UT.4.3.15d	Strategie Locali – Unità Territoriali – Vigatto - Panocchia (1: 30.000)
	SL.UT.4.3.15e	Strategie Locali – Unità Territoriali – Vigatto - Territorio Rurale (1: 30.000)
	SL.UT.4.3.16	Strategie Locali – Unità Territoriali – C.S. Martino (1: 10.000)
	SL.UT.4.3.17	Strategie Locali – Unità Territoriali – C.S. Martino (SPIP) (1: 15.000)
	SL.UT.4.3.18	Strategie Locali – Unità Territoriali – C.S. Martino Territorio Rurale (1: 30.000)
	SL.UT.4.3.19	Strategie Locali – Unità Territoriali – Golese - Aeroporto - Fognano (1: 15.000)
	SL.UT.4.3.20	Strategie Locali – Unità Territoriali – Golese - Expo - TR (1: 30.000)
	SL.UT.4.3.20a	Strategie Locali – Unità Territoriali – Golese - Baganzola (1: 30.000)
	SL.UT.4.3.20b	Strategie Locali – Unità Territoriali – Golese - Viarolo (1: 30.000)
	SL.UT.4.3.21	Strategie Locali – Unità Territoriali – San Pancrazio, via Emilia-Ferrovia (1: 10.000)
	SL.UT.4.3.22	Strategie Locali – Unità Territoriali – San Pancrazio, Crocetta (1: 10.000)
	SL.UT.4.3.23	Strategie Locali – Unità Territoriali – San Pancrazio, TR (1: 25.000)
	SL.UT.4.3.23a	Strategie Locali – Unità Territoriali – San Pancrazio, Vicofertile (1: 25.000)
G003 3ª parte	ST.4.4	Geografie della Trasformazione Strategica
	ST.AS.4.4.0	Aree e spazi strategici
	ST.AS.4.4.1	RIMAGREEN - Rigenerazione MArgini GREEN Ring
	ST.AS.4.4.2	RIMAP: perimetro parco ex-Eridania, Falcone e Borsellino, Parco della musica
	ST.AS.4.4.3	RIMAP: Rigenerazione Margini Parco Martini
	ST.AS.4.4.4	RIMACI: Rigenerazione MArgini della Cittadella
	ST.AS.4.4.5	RIMAP: Area perimetrale parco Ferrari
	ST.AS.4.4.6	RIMAP: area perimetrale stadio Tardini
	ST.AS.4.4.7	RIMAP - Rigenerazione MArgini Parco della Biodiversità
	ST.AS.4.4.8	RIMAOs: Rigenerazione MArgini Ospedale
	ST.AS.4.4.9	RIMAP: Rigenerazione MArgini Parco lineare "ex Pontremolese"
	ST.AS.4.4.10	RIMAP: Rigenerazione MArgini Parco Ducale
	ST.AS.4.4.11	Area Nuova Pontremolese (A1 crocetta)-ERS
	ST.AS.4.4.12	Area strategica "ex-scalo ferroviario viale Fratti"
	ST.AS.4.4.13	Area strategica "ex-Bormioli"
	ST.AS.4.4.14	Area strategica "Stazione nord"
	ST.AS.4.4.15	Comparto "Villetta"
	ST.AS.4.4.16	Area strategica ex-Salamini, denominata "Parma East Gate"
	ST.AS.4.4.17	Area strategica "Parma North Gate" - PNG
	ST.AS.4.4.18	Area strategica "San Pancrazio Nord"
	ST.AS.4.4.19	Area strategica "Campus Sud" e "Parma South Gate"
	ST.AS.4.4.20	Area strategica "ex scalo ferroviario" via Reggio
	ST.AS.4.4.21	Area strategica annonaria Cluster Multifunzionale ex-Italgel
	ST.AS.4.4.22	Area strategica "Cuneo Verde" confluenza dei torrenti Baganza e Parma
	ST.AS.4.4.23	Area strategica "Aree produttive esistenti in sponda dx e sx del Baganza"
	ST.AS.4.4.24	Area strategica "Ex-Greci" (Gaione)
	ST.AS.4.4.25	Area strategica "Ex-Cartiera Bonati"
	ST.AS.4.4.26	Area strategica "Ex-Cartiera" (Vigatto)
	ST.AS.4.4.27	Area strategica "Ex-inceneritore" (Cornocchio)
	ST.AS.4.4.28	Area strategica "Ex-STAR" (Corcagnano)
	ST.AS.4.4.29	Area strategica "Ex-TEP" (Villetta)
	ST.AS.4.4.30	Area "Parco attrezzato per servizi alla collettività"
	ST.AS.4.4.31	Area "via Emilia est"
	ST.AS.4.4.32	Area "Aeroporto Est"
	ST.AS.4.4.33	Area "Ponte Nord"
	ST.AS.4.4.34	Tessuto "Productive City"
	ST.AS.4.4.35	Tessuto "Green Tech Corridor"
	ST.PS.4.4.36	Areali di addensamento
	ST.PS.4.4.37	Strategie per la produzione di energia da fonti rinnovabili
	ST.PS.4.4.38	Strategie per le funzioni residenziali ERS
	ST.PS.4.4.39	Strategie della desigillazione
G004 4ª parte	ST.4.5	Progetti Strategici
	ST.PS.4.5.1	Bosco Orbitale - Forestazione urbana e ambiti di potenziamento ecologico ambientale

ST.PS.4.5.2	Oasi della Biodiversità (Cassa di espansione torrente Parma)
ST.PS.4.5.3	Parma Green Ring
ST.PS.4.5.4	Parco Verde-Blu: Il torrente Parma da "corridoio ecosistemico" a "centralità lineare"
ST.PS.4.5.5	Ciclovie e parco territoriale del Naviglio (Reggia di Colorno - Parco Ducale/Pilotta - Rocca di Sala Baganza)
ST.PS.4.5.6	"Urban Loops": tangenziale nord, Semi-Ring, Piste ciclabili e progetto della città pubblica
ST.PS.4.5.7	Aree pedonali, zone 30 e zone 20 centro storico
ST.PS.4.5.8	Verde Temporaneo - "Parma Vivaio Mobile"
ST.PS.4.5.9	La "Superquadra": il "bioparco" di Parma
ST.PS.4.5.10	"Smart Mobility Hub" - "Stazione Alta Velocità"
ST.PS.4.5.11	Parma Eco District (PED) e il Parco Centrale
ST.PS.4.4.12	Parma Food Port - Nuovo Mercato Agroalimentare
ST.PS.4.5.13	Parco lineare ex-Pontremolese

ALLEGATO H_ CARTA DISCIPLINA (DS)

H001	DE	Disciplina Elementi metodologici
H002	DN	Indirizzi e disposizioni normative
H003	DN_A	Indirizzi e disposizioni normative_Allegato A_Schede normative
H004	D0	Disciplina_Legenda
da H005 a H055	D1	Disciplina da Foglio 1 a Foglio 51 (n. 51 tavole in scala 1:5.000)
H056	D2	Disciplina CS, Centri Storici minori (1:2.000)
H057	D3	Disposizioni transitorie_Interventi diretti di rigenerazione dei tessuti urbanizzati (1:15.000)

ALLEGATO I_ CARTA TAVOLA DEI VINCOLI (TV)

I001	TV_1A	Tavola dei Vincoli - Tutele e Vincoli Ambientali_LEGENDA
I002	TV_1A	Tavola dei Vincoli - Tutele e Vincoli Ambientali (1:25.000)
da I003 a I014	TV_1A	Tavola dei Vincoli - Tutele e Vincoli Ambientali (1:10.000) (n. 12 tavole/quadranti in scala 1:10.000)
I015	TV_1B	Tavola dei Vincoli - Tutele e Vincoli Idraulici_LEGENDA
I016	TV_1B	Tavola dei Vincoli - Tutele e Vincoli Idraulici (1:25.000)
da I017 a I028	TV_1B	Tavola dei Vincoli - Tutele e Vincoli Idraulici (1:10.000) (n. 12 tavole/quadranti in scala 1:10.000)
I029	TV_2	Tavola dei Vincoli - Tutele e Vincoli dell'Edificato Storico_LEGENDA
I030	TV_2	Tavola dei Vincoli - Tutele e Vincoli dell'Edificato Storico (1:25.000)
da I031 a I042	TV_2	Tavola dei Vincoli - Tutele e Vincoli dell'Edificato storico (1:10.000) (n. 12 tavole/quadranti in scala 1:10.000)
I043	TV_3	Tavola dei Vincoli - Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli_LEGENDA
I044	TV_3	Tavola dei Vincoli - Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli (1:25.000)
da I045 a I056	TV_3	Tavola dei Vincoli - Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli (1:10.000) (n. 12 tavole/quadranti in scala 1:10.000)
I057	TV_4	Tavola dei Vincoli - Persistenze del paesaggio storico_LEGENDA
I058	TV_4	Tavola dei Vincoli - Persistenze del paesaggio storico (1:25.000)
da I059 a I070	TV_4	Tavola dei Vincoli - Persistenze del paesaggio storico (1:10.000) (n. 12 tavole/quadranti in scala 1:10.000)
I071	TV_5	Tavola dei vincoli_Scheda dei vincoli
I072	TV_E	Aree interessate da procedimenti specifici aventi effetto di apposizione di vincolo espropriativo (1:25.000)

ALLEGATO L_ VALSAT (VST)

L001	VST.6.0	Documento di VALSAT parte 1^
L002	VST.6.0	Documento di VALSAT parte 2^
L003	VST.6.0.1	Allegato 1- Requisiti prestazionali
L004	VST.6.0.2	Allegato 2 – Schede Unità Territoriali
L005	VST.6.0.3	Sintesi non tecnica del documento di VALSAT
L006	VST.6.0.4	Studio di incidenza
L007	VST.6.1	Sintesi degli elementi della struttura ecosistemica (1: 25.000)
L008	VST.6.2	Valore naturalistico, confronto con rete ecologica (1: 25.000)
L009	VST.6.3	Struttura ecosistemica urbana (1: 10.000)
L010	VST.6.4	Servizi ecosistemici (1: 50.000)
L011	VST.6.5	Servizi ecosistemici dei suoli (1: 50.000)
L012	VST.6.6	Sistema delle acque (1: 25.000)
L013	VST.6.7	Uso del suolo (1: 25.000)
L014	VST.6.8	Consumo di suolo (1: 25.000)
L015	VST.6.9	Territorio rurale (1: 25.000)
L016	VST.6.10	Sintesi degli elementi del benessere e sicurezza territoriale (1:25000)
L017	VST.6.11	Microclima: albedo e permeabilità (1:50000)
L018	VST.6.12	Ciclo dell'acqua: reflui (1:25000)
L019	VST.6.13	Ciclo dell'acqua: risorsa potabile (1:25000)
L020	VST.6.14	Inquinamento elettromagnetico (1: 25.000)
L021	VST.6.15	Inquinamento acustico (1: 25.000)
L022	VST.6.16	Interferenze con il sistema produttivo (1: 25.000)
L023	VST.6.17	Paesaggio storico-culturale (1: 25.000)
L024	VST.6.18	Elementi per la Green Infrastructure (1: 25.000)
L025	VST.6.19	Sintesi interpretativa: struttura (1: 25.000)
L026	VST.6.20	Sintesi interpretativa: valore (1: 25.000)
L027	VST.6.21	Sintesi interpretativa: criticità (1: 25.000)
L028	VST.6.22.a.	Quadro dei condizionamenti struttura ecosistemica (1: 25.000)
L029	VST.6.22.b	Quadro dei condizionamenti struttura ecosistemica dettaglio (1: 10.000)
L030	VST.6.23	Quadro dei condizionamenti benessere urbano e sicurezza territoriale (1: 25.000)
L031	VST.6.24.a	Quadro dei condizionamenti della qualità urbana (1: 25.000)
L032	VST.6.24.b	Quadro dei condizionamenti della qualità urbana RIT (1: 10.000)
L033	VST.6.25.a	Tavola dei requisiti prestazionali (1: 25.000)
L034	VST.6.25.b	Tavola dei requisiti prestazionali dettaglio (1: 10.000)

Rilevato che:

la L.R. 24/2017 non contempla tra gli strumenti di pianificazione urbanistica il Regolamento Edilizio, la cui approvazione, secondo lo schema di regolamento edilizio tipo approvato con DGR n.922 del 28/06/2017, rientra nelle competenze consiliari ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

il Regolamento Edilizio e il PUG devono necessariamente coordinarsi in modo da avere una convergenza tra gli scenari, le strategie e la disciplina del PUG di scala territoriale, con la disciplina definitoria e prescrittiva sulla città consolidata di competenza del Regolamento Edilizio per tutto il territorio comunale;

l'Amministrazione Comunale intende formalizzare, prima dell'adozione del Piano, una proposta di Regolamento Edilizio al fine di consentire una lettura integrata delle previsioni urbanistiche ed edilizie e facilitare la completa comprensione delle disposizioni del Piano medesimo;

analogamente a quanto avvenuto durante la fase di formazione del PUG, la proposta di Regolamento Edilizio, che non soggiace alle procedure di deposito e osservazione previste per gli strumenti urbanistici, sarà anche oggetto di confronto con Ordini e collegi professionali ed associazioni di categoria per raccogliere e valutare eventuali contributi e proposte;

Evidenziato che:

nell'osservanza dei principi di integrazione e non duplicazione di cui all'art. 14, commi 2 e 3, della direttiva 2001/42/CE, gli atti e ogni altro adempimento richiesti dalla normativa europea e nazionale, per la procedura di valutazione ambientale dei piani sono integrati nel procedimento di approvazione del PUG ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017;

Precisato che:

la proposta assunta non comporta gli effetti di salvaguardia di cui all'art. 27 comma 2 della L.R. 24/2017, che decorrerà dalla data di adozione del PUG in Consiglio comunale, come previsto dal citato articolo, e pertanto, fino all'adozione del PUG, mantengono vigenza gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e continua l'applicazione della disciplina transitoria di cui all'art. 4 comma 4 della legge medesima;

Evidenziato altresì che:

una copia completa della proposta di Piano assunta verrà depositata presso la S.O. Servizio Archivi e Protocollo a libera visione degli interessati, verrà pubblicata sul sito web del Comune di Parma e sul sito web dedicato www.parma2050.eu e ne verrà data notizia tramite avviso pubblicato sul BURERT all'Albo Pretorio comunale, tenuto conto delle forme di semplificazione sulle pubblicazioni previste dall'art. 56 della L.R. n. 15/2013 e ss.mm.;

il medesimo avviso verrà pubblicato, a fini meramente divulgativi, sul sito web degli enti territoriali operanti nell'ambito territoriale del Comune di Parma, ovvero sul sito web della Provincia di Parma;

la proposta di Piano sarà comunicata altresì all'autorità competente per la valutazione ambientale, ai sensi dell'art.13, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006;

per le medesime finalità, la comunicazione di avvenuta assunzione e deposito verrà inviata al Comitato urbanistico di Area Vasta della Provincia di Parma (CUAV-PR);

durante il periodo di deposito verrà organizzata la presentazione pubblica del Piano e continueranno l'ascolto attivo e la partecipazione allargata dei cittadini, verranno organizzate, ulteriori forme di pubblicizzazione, informazione, consultazione e partecipazione dei cittadini, singoli e associati, e fasi di consultazione e di informazione istituzionale verranno poste in essere anche nelle fasi successive;

Evidenziato che pur prevedendo l'art. 3 comma 2 della L.R. n. 24/2017 la riduzione a metà dei termini del procedimento di formazione del Piano, la proposta resterà depositata per osservazioni per sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURERT, al fine di consentirne la massima conoscibilità, data la complessità, la rilevanza e le innovazioni della proposta di Piano;

Considerato che la proposta di Piano, una volta assunta sarà comunicata al Consiglio Comunale, come disposto dall'art. 45, comma 2 della legge urbanistica regionale;

Visti:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 ess.mm.;
- la D.G.R. n. 1255 del 30/07/2018, *Definizione degli standard minimi degli Uffici di Piano, in attuazione dell'articolo 55 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24*;
- la D.G.R. n. 2134 del 22/11/2019, *Atto di coordinamento tecnico "Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale" (articolo 49, L.R. n. 24/2017)*;
- la D.G.R. n. 2135 del 22/11/2019, *Atto di coordinamento tecnico "Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del piano urbanistico generale" (articolo 49, L.R. n. 24/2017)*;
- la D.G.R. n. 1956 del 22/11/2021, *Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. n. 24 del 2017*;
- la D.G.R. n. 110 del 28/01/2021, *Atto di coordinamento tecnico "Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni territoriali (Articolo 49, L.R. n. 24/2017)*;
- la D.G.R. n. 731 del 26/06/2021, *Atto di coordinamento tecnico per la raccolta, elaborazione e aggiornamento di dati conoscitivi e informativi dei piani urbanistici generali (PUG)-(articolo 49, L.R. n. 24/2017)*;
- il Documento Unico di Programmazione 20 approvato con atto di Consiglio comunale n. 93 del 21.12.2022;
- lo Statuto del Comune di Parma;

Dato atto che si è ottemperato alle disposizioni inerenti alla *"Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio"* di cui all'art. 39 commi 1 e 3 del D. Lgs. 33/2013;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del Responsabile del Servizio competente reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267 del 18.08.2000;

Preso atto che il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, non si richiede il parere del Responsabile del Servizio competente, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto comunale;

Visto il decreto del Sindaco di Parma DSMG 65 del 23.12.2022, prot. n. 247561 col quale è stato confermato all'Arch. Emanuela Montanini l'incarico di dirigente titolare della struttura di livello dirigenziale denominata "Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio";

Di dare atto altresì che:

la presente deliberazione è stata istruita dalla Responsabile del Procedimento, arch. Emanuela Montanini, Dirigente del “Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio”, la quale provvederà all’istruttoria e all’adozione degli atti di gestione attuativi conseguenti alla presente deliberazione, nonché a comunicare al Consiglio comunale l’assunzione della proposta di Piano, ai sensi dell’art. 45, comma 2 della legge urbanistica regionale;

Ravvisata la necessità che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante la necessità di consentire il prosieguo delle attività che porteranno all’adozione del PUG di Parma;

DELIBERA

- 1. di dare atto** di quanto espresso in premessa richiamandolo con valore integrante e sostanziale;
- 2. di assumere**, ai sensi dell’art. 45, comma 2 della L.R. 24/2017, la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG), completa di tutti gli elaborati costitutivi elencati in premessa, allegati quale parte integrante del presente atto;
- 3. di dare atto** che la proposta di Piano resterà depositata per osservazioni per sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURERT al fine di consentirne la massima conoscibilità, data la complessità, la rilevanza e le innovazioni della proposta di Piano stessa;
- 4. di dare atto** che l’assunzione della presente proposta di PUG non comporta l’entrata in vigore del regime di salvaguardia di cui all’art. 27 della L.R. n.24/2017;
- 5. di dare mandato** alla Responsabile del Procedimento, in collaborazione con i Garanti della Comunicazione e della Partecipazione di:
 - provvedere alla comunicazione dell’avvenuta assunzione della proposta di Piano all’organo consiliare, a norma dell’art.45, comma 2 della LR 24/2017;
 - provvedere al deposito della proposta di piano per un periodo di sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT dell’avvenuto deposito con le modalità fissate dall’art. 45, comma 3 della L.R. 24/2017 ess.mm.;
 - provvedere agli adempimenti comunicativi di cui ai commi 4 e 6 del sopra citato art.45;
 - procedere con ogni conseguente adempimento successivo all’assunzione della proposta di Piano;

6. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 22/2013, il presente atto verrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Parma;
7. **di dare atto altresì** che la presente deliberazione è stata istruita dalla Responsabile del Procedimento, arch. Emanuela Montanini, Dirigente del “Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio”;
8. **di prendere atto** che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
9. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante la necessità di consentire il prosieguo delle attività che porteranno all'adozione del PUG di Parma.

Allegato alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale

P.D. n. 2023-PD-2095 del 30/06/2023

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2023-PD-2095 del 30/06/2023 del Settore SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO TERRITORIO di deliberazione della Giunta Comunale che reca ad oggetto:

Assunzione della proposta di Piano Urbanistico generale (PUG) di Parma ai sensi dell'art. 3 comma 2 e dell'art. 45 comma 2 della L.R. 24/2017 e ss.mm.. - I. E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. GC-2023-241 DEL 12/07/2023

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
BARANI

IL SINDACO
GUERRA